



Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale

Procedura n. xxxxxxxxx

Fornitura in opera, a consegne differite, di arredi per interni e Servizi correlati (imballaggio, trasporto, consegna al piano, disimballaggio, montaggio, smaltimento imballaggi), per 250 uffici di enti pubblici ubicati in Campania. (Rif. PNRR Misura 1.7.2 – Rete dei Punti di Facilitazione Digitale).

CUP: B29123001420006

C.I.G.: xxxxxxxxx

CAPITOLATO SPECIALE
DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Sommario

Premessa	3
Art. 1 — Oggetto della fornitura	3
Art. 2 — Importo a base d’asta	4
Art. 3 - Requisiti e specifiche tecniche generali della fornitura e servizi correlati	4
3.1 Requisiti tecnici minimi essenziali e requisiti tecnici migliorativi	4
3.2 Requisiti estetici di coerenza formale e design	5
3.3 Requisiti tecnici	5
3.4 Criteri generali di sicurezza e igiene ambientale	5
3.5 Servizi di imballaggio, trasporto, consegna al piano, disimballaggio, montaggio, smaltimento imballaggi	6
3.6 Sicurezza degli arredi	7
Art. 4 - Descrizione analitica e caratteristiche della fornitura	8
Art. 5 - Scheda prodotto e documentazione tecnica	10
Art. 6 - Collaudi delle forniture	10
Art. 7 - Garanzia	11
Art. 8 - Luogo e modalità di consegna	12
Art. 9 - Referente della fornitura	12
Art. 10 - Obblighi e responsabilità dell’aggiudicatario	12
Art. 11- Durata del contratto	12
Art. 12 – Contratto	12
Art. 13 - Cessione del contratto	13
Art. 14 - Fallimento dell’appaltatore o morte del titolare	13
Art. 15 – Personale	13
Art. 16 - Subappalto	14
Art. 17 – Tracciabilità dei flussi finanziari	16
Art. 18 - Pagamenti e fatturazione	16
Art. 19 – Penalità	16
Art. 19 - Esecuzione in danno	17
Art. 20 - Risoluzione e Recesso	17
Art. 21 - Foro competente	18
Art. 22 – Rinvio	18
Art. 23 – Trattamento dati personali	18

Premessa

Il presente documento costituisce il Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale della procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023, con aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo, ex art. 108 comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023, per la **Fornitura in opera, a consegne differite, di arredi per interni e Servizi correlati (imballaggio, trasporto, consegna al piano, disimballaggio, montaggio, smaltimento imballaggi), per 250 uffici di enti pubblici ubicati in Campania (ad es. uffici di ASL, Distretti Sanitari, Aziende Ospedaliere, Scuole, Università, etc.)**

(Rif.: PNRR Misura 1.7.2 – Rete dei Punti di Facilitazione Digitale).

Amministrazione Committente/ Stazione Appaltante:

Giunta Regionale della Campania – Ufficio speciale per la Crescita e la Transizione Digitale – Via Don Bosco 9/E – 80141 Napoli

RUP - Responsabile del Progetto:

dott. Giovanni Diodato, Tel. 081.7964555 giovanni.diodato@regione.campania.it

Art. 1 — Oggetto della fornitura

1. Costituisce oggetto del presente appalto l'affidamento della fornitura in opera di arredi per 250 uffici di enti pubblici ubicati in Campania (Rif. PNRR Misura 1.7.2 – Rete dei Punti di Facilitazione Digitale). La fornitura comprende: il servizio di imballaggio, trasporto, consegna al piano, disimballaggio, montaggio, smaltimento imballaggi. La fornitura sarà effettuata a consegne differite, secondo un cronoprogramma da concordare.

2. La fornitura degli arredi deve rispettare i principi e gli obblighi specifici del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), relativamente al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH), cioè non arrecare danno all'ambiente, di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del Regolamento delegato (UE) 2021/2139.

A tale scopo l'aggiudicatario si impegna a presentare, in fase di offerta, la dichiarazione sul rispetto dei principi di DNSH, contenenti l'impegno a:

- rispettare la normativa europea e nazionale in materia di politiche ambientali;
- rispettare le indicazioni relative ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e del Regolamento delegato (UE) 2021/2139.
- di impegnarsi a trasmettere tempestivamente i documenti comprovanti il rispetto del principio DNSH, coerentemente con quanto previsto, rispettivamente, dalla «Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente» di cui alle circolari MEF del 30 dicembre 2021, n. 32, del 13 ottobre 2022, n. 33 e del 14 aprile 2023, n. 16.

3. Le funzionalità minime, il dimensionamento di base e le caratteristiche degli arredi e dei servizi oggetto dell'appalto vengono indicate all'art.3. Gli arredi oggetto del contratto di appalto devono rispettare, altresì, i criteri ambientali minimi fissati dal Decreto del Ministero della Transizione Ecologica (ora Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica) 23 giugno 2022

“Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni” (22A04308) (GU Serie Generale n. 184 del 08-08-2022).

A tale scopo l’offerente dovrà allegare la scheda tecnica di ciascun prodotto e dichiarare il rispetto dei criteri ambientali minimi, pena esclusione dell’offerta.

4. L’offerta tecnica dovrà attenersi a quanto dettagliatamente specificato all’art. 3. Si precisa che i prodotti forniti a seguito dell’aggiudicazione devono essere originali e recanti il marchio del Costruttore e il marchio europeo CE. I prodotti dovranno essere nuovi di fabbrica e inclusi nel loro packaging originale. Il mancato rispetto, anche parziale, delle presenti disposizioni comporterà l’annullamento del procedimento, sollevando la Stazione Appaltante da qualsiasi impegno nei confronti dell’Aggiudicatario.

Art. 2 — Importo a base d’asta

1. L’importo a base d’asta per la fornitura di cui all’art.1 è di **euro 282.000,00 (euro duecentoottantaduemila/00), IVA esclusa.**

2. Il corrispettivo della fornitura è comprensivo degli oneri di imballaggio, trasporto, consegna al piano, disimballaggio, montaggio, smaltimento imballaggi. La fornitura degli arredi sarà effettuata a consegne differite, secondo un cronoprogramma da concordare, presso massimo 250 sedi di Enti pubblici ubicati in Campania.

3. L’appalto verrà aggiudicato mediante procedura aperta, ai sensi dell’art. 71, del d. lg. n. 36/2023, con aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo, ex art. 108 comma 3 del D. Lg. n. 36/2023. In ossequio a quanto disposto dal co. 3 del medesimo articolo, l’Amministrazione ricorre al criterio del minor prezzo in quanto trattasi di fornitura standardizzata e di uso comune.

Art. 3 - Requisiti e specifiche tecniche generali della fornitura e servizi correlati

3.1 Requisiti tecnici minimi essenziali e requisiti tecnici migliorativi

Le specifiche tecniche, indicate nel presente capitolato, definiscono le caratteristiche richieste per gli articoli della fornitura oggetto del contratto di appalto e sono da intendersi di carattere minimo ed essenziale.

In sede di offerta è possibile proporre dei miglioramenti rispetto ad esse, che siano qualitativamente non inferiori in termini di durabilità, resistenza e stabilità.

I prodotti forniti devono rispettare i seguenti criteri contenuti nel capitolo 4 “*Criteri Ambientali Minimi per l’Acquisto di arredi per interni*” del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 23 giugno 2022:

- 4.1.1 “*Ecoprogettazione*”;
- 4.1.2 “*Contaminanti nei pannelli di legno riciclato*”;
- 4.1.3 “*Emissioni di formaldeide da pannelli*”;
- 4.1.4 “*Emissione di composti organici volatili*”;
- 4.1.5 “*Prodotti legnosi*”;
- 4.1.6 “*Materiali plastici*”;

- 4.1.7 “Materiali per rivestimenti”;
- 4.1.8 “Materiali di imbottitura”;
- 4.1.9 “Requisiti del prodotto finale”;
- 4.1.10 “Imballaggi”.

3.2 Requisiti estetici di coerenza formale e design

Le caratteristiche costruttive, i materiali di fabbricazione, le linee, i colori dei prodotti oggetto della fornitura (scrivanie, armadi, etc.), devono essere le stesse o, comunque, i vari elementi di arredo devono essere abbinati tra di loro.

Gli arredi dovranno garantire una connotazione estetica coerente con il contesto cui sono destinati, con particolare riferimento alla cura dei dettagli e delle finiture superficiali.

Il fornitore è tenuto ad offrire un insieme unitario e stilisticamente coordinato di prodotti facenti parte della stessa linea, ovvero prodotti nei quali sono evidenti coerenze della gamma di: componenti, materiali, finiture e colori.

3.3 Requisiti tecnici

I prodotti offerti devono rispettare le caratteristiche dimensionali e tecniche previste dalle normative vigenti per i vari elementi di arredo, riassunte come di seguito:

- UNI EN 527 – 1 per i tavoli da lavoro;
- UNI EN 16139 – per le sedute;
- UNI EN 14073 – 2 per i mobili contenitori.

3.4 Criteri generali di sicurezza e igiene ambientale

Gli arredi e tutti i singoli componenti degli stessi, con i quali l’utente può entrare in contatto durante l’uso previsto, devono essere progettati e realizzati in modo tale da evitare lesioni fisiche o danni materiali. Questo requisito è soddisfatto quando la stabilità è conforme a quanto prescritto dalle normative vigenti per i vari elementi d’arredo (UNI EN 527-1 per tavoli da lavoro e scrivanie, UNI 14073-2 per mobili contenitori).

I componenti finiti costituiti da pannelli a base di legno che contengono resine a base di formaldeide devono essere dichiarati a bassa emissione/contenuto di formaldeide secondo la normativa europea EN 120 – Classe E1 e non emissivi di sostanze nocive (l’emissione di formaldeide nel prodotto finito deve essere uguale o inferiore a 0,062 mg/m³, ossia inferiore al 50% del valore previsto per essere classificati come E1 secondo la norma UNI EN 13986, Allegato B); i laminati utilizzati dovranno essere costruiti senza l’utilizzo di piombo e coloranti tossici.

I prodotti impregnanti per il legno non devono essere classificati come cancerogeni, teratogeni, allergenici o dannosi per il sistema riproduttivo secondo la direttiva 67/548/CEE.

Per qualunque tipologia di arredo i prodotti finiti sono realizzati con materiale legnoso ovvero fibra di legno proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile, ovvero può essere riciclato, ossia le due frazioni di legno sostenibile e legno riciclato possono essere presenti in percentuale variabile con somma 100%, la variabile del legno riciclato deve essere pari ad almeno al 70%.

La rispondenza di tali requisiti deve essere certificata da organismi di valutazione della conformità o attestata con autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, da parte dall'offerente. Tutti i prodotti devono essere contrassegnati con il marchio ECOLABEL o etichette nazionali, o attestazioni equivalenti, accertate da laboratori accreditati.

Tutti gli elementi della fornitura dovranno essere realizzati con materiale di qualità, nel rispetto della normativa vigente, montati in perfetta regola d'arte, e corredati delle opportune garanzie e certificazioni di qualità.

Se il contenuto totale di materiale plastico (incluso imbottiture), nel prodotto finito, supera il 20% del peso totale del prodotto (escluso, quindi, l'imballaggio), il contenuto medio riciclato delle parti di plastica deve essere pari ad almeno il 30% del peso.

Sono considerati conformi gli arredi ai quali è stato assegnato il marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o lo standard di sostenibilità FEMB European Level, livello 3.

3.5 Servizi di imballaggio, trasporto, consegna al piano, disimballaggio, montaggio, smaltimento imballaggi

Nel costo della fornitura sono compresi ogni onere e spesa inerenti anche i servizi di imballaggio, trasporto, consegna al piano, disimballaggio, montaggio, smaltimento imballaggi (cioè allontanamento, con trasporto ai pubblici scarichi, dei materiali di risulta degli imballaggi).

Le consegne sono differite, sia nello spazio che nel tempo, durante un periodo temporale massimo di giorni solari 60 (sessanta) consecutivi a partire dalla data di sottoscrizione del contratto, secondo un **cronoprogramma** da concordare tra Amministrazione e Aggiudicatario.

In tale cronoprogramma, verranno dettagliati indirizzo, numero civico, scala, piano e stanza di consegna e le Tipologie e Quantità di arredi da consegnare e montare presso ciascuna stanza, fino ad un massimo di 250 sedi di uffici di enti pubblici ubicati in varie città della Campania (ad es. uffici di ASL, Distretti Sanitari, Aziende Ospedaliere, Scuole, Università, etc.).

Per ciascuna sede, la fornitura si intenderà effettuata con la sottoscrizione di un apposito verbale di consegna, sia da parte di un incaricato dell'Amministrazione Committente sia di un incaricato dell'operatore economico Aggiudicatario, nel quale verbale dovranno essere riportate sia la data di consegna prevista nel cronoprogramma, sia la data effettiva di consegna, sia l'avvenuta verifica dell'assenza di vizi apparenti. Qualora la consegna/montaggio degli arredi venga effettuata in ritardo rispetto alla data prevista da cronoprogramma, l'Amministrazione committente si riserva la facoltà di applicare una penalità giornaliera meglio specificata all'art. 19 del presente Capitolato.

Qualora l'Appaltatore effettui consegne parziali dei quantitativi richiesti nel cronoprogramma, ciò non costituirà interruzione dei termini di consegna previsti dal presente Capitolato.

La responsabilità per eventuali danni dovuti al trasporto resta a carico dell'operatore economico aggiudicatario che dovrà provvedere, a propria cura e spese, all'imballaggio dei prodotti da fornirsi, in modo da evitare qualsiasi danno agli stessi.

Il materiale di arredo, perfettamente confezionato ed imballato a regola d'arte, secondo la tipologia di ogni manufatto, dovrà essere consegnato, trasportato al piano, disimballato, montato a cura e spese dell'Aggiudicatario, che provvederà anche allo smaltimento degli imballaggi.

L'operatore economico aggiudicatario, si impegna, all'atto della consegna dei prodotti richiesti, a produrre al referente incaricato per conto della Committente, tutta la documentazione necessaria (documenti di trasporto, manuali d'uso e manutenzione, verbale di consegna).

Gli arredi, durante il trasporto e al momento della consegna, dovranno essere contenuti in appositi imballaggi che li proteggono da deperimento anche accidentale per azioni meccaniche, umidità nelle fasi di trasporto, deposito e manipolazione.

L'imballaggio deve essere costituito da materiali facilmente separabili a mano, in parti costituite da un solo materiale (es. cartone, carta, plastica, ecc.) riciclabile e/o costituito da materia recuperata o riciclata. L'imballaggio è riciclabile se conforme alla norma tecnica UNI EN 13430-2005.

Gli imballaggi in materiale plastico devono essere realizzati per almeno il 30% con plastica riciclata oppure con plastica a base biologica, ossia derivante da biomassa, conforme alla norma tecnica UNI-EN 16640.

Gli imballaggi in carta o cartone, sono riciclabili in base alla norma tecnica UNI 11743 e costituiti per almeno il 70% in peso da materiale riciclato.

Nell'imballo devono essere contenuti il libretto d'uso e manutenzione, viti, chiavi e quanto necessario per il montaggio. Sull'imballo dovrà essere apposto un foglio informativo con il nome del fornitore ed il contenuto. Gli elementi di arredo dotati di serrature dovranno essere dotati di chiavi per la loro apertura, in doppia copia, di tipo piatto pieghevole.

Ciascun prodotto della fornitura deve essere accompagnato dalle istruzioni di installazione e/o montaggio in lingua italiana, contenenti schemi di posizionamento di eventuali dispositivi di fissaggio, per consentire eventuali successivi disassemblaggi e riposizionamenti o riconfigurazioni dei prodotti forniti in opera.

Qualora dal controllo di corrispondenza tra documento di trasporto, ordine e merce consegnata, oppure da collaudi o utilizzi successivi, la Amministrazione committente rilevi:

- difformità di quantità (quantità dell'articolo consegnato superiore alla quantità dell'articolo ordinato, presenza di articoli non ordinati);
- difformità di qualità (articolo difforme, viziato o difettoso);

essa ne darà comunicazione tramite PEC al fornitore, attivando le pratiche di reso.

Il fornitore si impegna a ritirare, concordando con la Committente le modalità di ritiro, senza alcun addebito entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dall'invio della segnalazione, la merce non conforme o non ordinata. Entro lo stesso termine il fornitore dovrà provvedere alla consegna della merce effettivamente ordinata esente da vizi, difformità o difetti, ferma restando l'applicazione delle penali.

All'atto della consegna l'aggiudicatario ritira gli imballaggi destinandoli al riutilizzo o riciclo.

A tale scopo rilascia una dichiarazione che attesta la destinazione finale degli imballaggi ritirati indicando i soggetti coinvolti e relativi accordi sottoscritti per il rispetto del criterio.

3.6 Sicurezza degli arredi

La conformazione degli arredi deve essere tale da evitare rischi di danno agli utilizzatori e gli elementi di sostegno non devono essere posizionati in modo da provocare limitazioni e/o restrizione ai movimenti degli utilizzatori.

Gli arredi e tutti i singoli componenti degli stessi, con i quali l'utilizzatore può entrare in contatto durante l'uso previsto, devono essere progettati e realizzati in modo tale da evitare lesioni fisiche o danni materiali; tale requisito è soddisfatto quando:

- la stabilità è conforme a quanto prescritto dalle normative vigenti per i vari elementi d'arredo;
- tutti i bordi ed angoli devono essere privi di bave, arrotondati e smussati; in particolar modo bordi ed angoli dei piani di lavoro devono essere arrotondati con raggio > 2 mm;
- la distanza di sicurezza tra eventuali parti mobili e regolabili deve essere progettata e realizzata in modo da minimizzare rischi di lesioni e movimenti non volontari. In particolare, la distanza tra eventuali parti mobili accessibili deve essere < 8 mm. o > 25 mm. in qualsiasi posizione durante il movimento;
- eventuali sistemi di regolazione devono essere di facile uso, posti in modo da evitare azionamenti accidentali;
- l'intera struttura non deve avere parti che possano causare l'intrappolamento o lo schiacciamento delle dita;
- le estremità aperte e le componenti terminali delle gambe devono essere chiuse.

Le parti lubrificate devono essere coperte per evitare di macchiare superfici o indumenti, anche accidentalmente, venuti a contatto.

Per le parti soggette a consumo deve essere garantita la disponibilità di parti di ricambio per tutto il corso della produzione e per i 5 anni successivi alla fine della produzione oppure resi disponibili pezzi sostitutivi con funzioni equivalenti ai pezzi originali.





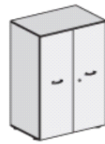

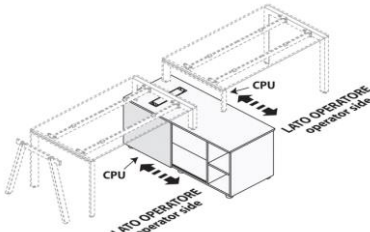
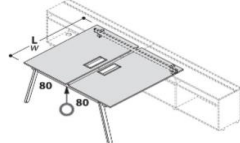

Gli arredi forniti devono essere costruiti in modo tale da permettere la sostituzione di ogni singolo pezzo.

Tutti gli arredi devono essere conformi alle vigenti norme in materia di sicurezza, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.

Art. 4 - Descrizione analitica e caratteristiche della fornitura

L'elenco degli arredi oggetto della fornitura è dettagliato nella tabella seguente.

Tutte le misure (spessore, altezza, larghezza, profondità) sono espresse in centimetri (cm.)

Descrizione	Foto	Q.tà
<p>Scrivania operativa di legno, fianchi legno, piano spessore minimo 22. Materiale melaminico in finitura antigraffio e antiriflesso, in classe E1. Bordature dei piani con ABS in spessore, con assenza di spigoli vivi. Dotata di un "modesty panel" (gonna paragambe), di opportuna altezza, realizzato dello stesso materiale e con le stesse caratteristiche del piano di lavoro della scrivania Dim. Minime: L 160 x P 80 x H 72 Colore Bianco o Legno chiaro</p>		<p>250</p>
<p>Armadio di legno basso, con due ante cieche, con serratura e chiavi, fianchi spessore minimo 18. Dim. minime: L 80 x P 45 x H 72 Colore Bianco o Legno chiaro</p>		<p>500</p>
<p>Seduta fissa impilabile, senza braccioli, con telaio colore nero o grigio alluminio. Seduta e schienale imbottiti, rivestimento in stoffa. Colore Blu scuro o Nero</p>		<p>1.000</p>
<p>Appendiabiti metallo/plastica a stelo, da terra, con portaombrelli e sgocciolatoio Colore nero</p>		<p>260</p>
<p>Mobiler armadio medio, 2 ante cieche, con serratura e chiavi, Dim. L 90 x P 45 x H 160 Colore Rovere</p>		<p>2</p>
<p>Poltrona operativa, schienale ergonomico, 5 rotelle, braccioli regolabili, Dim. L 69 x P 69 x H 60/70. Certificazioni EN 1335 Classe B, EN 1728 D.L. 81/08, Tessuto ignifugo omologazione 1 IM., Certificazione CAM Colore Blu Scuro</p>		<p>12</p>
<p>Mobiler di servizio bifacciale: contenitore basso attrezzato, per ospitare contemporaneamente 2 CPU e consentire un appoggio laterale, sostitutivo di fiancata, ai piani di scrivanie operative condivise), Dim. L. 140 x P 60 x H 61,5 Colore Rovere</p>		<p>6</p>
<p>Scrivania condivisa da appoggio, Dim L 140, P 165, H 72 Top access piano, colore rovere Gambe metallo, a trapezio, colore nero</p>		<p>6</p>
<p>Servizi di imballaggio, trasporto, consegna al piano, disimballaggio, montaggio, smaltimento imballaggi, a consegne differite, secondo cronoprogramma da concordare</p>		

Fornitura in opera, a consegne differite, di arredi per interni e Servizi correlati (imballaggio, trasporto, consegna al piano, disimballaggio, montaggio, smaltimento imballaggi), per 250 uffici di enti pubblici ubicati in Campania. (Rif. PNRR Misura 1.7.2 – Rete dei Punti di Facilitazione Digitale).
Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale – CUP B29123001420006 – CIG: xxxxxxxxx

Le tolleranze dimensionali possono essere le seguenti:

Larghezza ± 5 cm	Profondità ± 5 cm	Altezza ± 5 cm
----------------------	-----------------------	--------------------

Art. 5 - Scheda prodotto e documentazione tecnica

L'operatore economico partecipante è tenuto a presentare, in sede di offerta, per ciascuna tipologia di prodotto, documentazione contenente le caratteristiche tecnico-prestazionali e quella relativa ai requisiti di conformità, idonea ad accertare con chiarezza ed in modo inequivocabile la perfetta corrispondenza delle caratteristiche e dei requisiti degli articoli offerti con quelli previsti dal presente Capitolato.

La sussistenza di tali requisiti può essere attestata dall'offerente anche mediante autocertificazione.

L'operatore economico, in sede di offerta, inoltre, dovrà dichiarare con apposita dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, il rispetto di tutte le misure necessarie a garantire l'adempimento dei vincoli previsti dal principio del "Do No Significant Harm" (cd. DNSH) di cui all'art. 17 del Regolamento UE/852/2020 e del Regolamento delegato UE/2021/2139 e dovrà certificare il rispetto dei requisiti minimi (CAM) dei prodotti forniti, compreso gli imballaggi, come previsto dal D.M. 23 giugno 2022 n. 254, G.U. n. 184 del 8 agosto 2022, in vigore dal 6 dicembre 2022.

Art. 6 - Collaudi delle forniture

L'Amministrazione Committente si riserva la facoltà di effettuare, **entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna**, le operazioni di collaudo relative ai manufatti ricevuti. L'eventuale collaudo sarà finalizzato ad accertare che gli arredi presentino i requisiti richiesti dal presente Capitolato.

Il collaudatore sottoporrà ad esame le quantità dei prodotti che riterrà necessario, senza che la società aggiudicataria possa elevare contestazioni o pretese; potrà eseguire, ove consentito dalle caratteristiche dei prodotti, anche esami o prove a scandaglio, nell'intesa che i risultati ottenuti sopra le percentuali di prodotti esaminati si estendano a tutta la fornitura. Il collaudatore, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, potrà accettare i prodotti, rifiutarli o dichiararli rivedibili.

Qualora la fornitura risultasse difettosa o in qualsiasi modo non rispondente alle prescrizioni tecniche del presente capitolato sarà rifiutata.

La fornitura sarà dichiarata rivedibile qualora presentasse difetti di lieve entità, cioè qualora non risulti perfettamente conforme alle prescrizioni tecniche, ma che a giudizio del collaudatore potrà essere posta nelle condizioni prescritte con interventi di modesta entità da eseguirsi nello stesso luogo di consegna.

L'Amministrazione Committente provvederà ad informare preventivamente l'aggiudicatario in merito allo svolgimento delle operazioni di collaudo, al fine di assicurare allo stesso la possibilità di presenziarvi attraverso propri rappresentanti.

L'assenza di rappresentanti dell'aggiudicatario sarà considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati a cui giungerà il collaudatore; gli eventuali rilievi e determinazioni saranno comunicati tempestivamente, a mezzo PEC.

L'aggiudicatario non potrà impugnare in alcun modo i risultati del collaudo.

Il regolare collaudo del prodotto non esonererà comunque l'aggiudicatario da responsabilità per eventuali difetti o imperfezioni che non siano emersi all'atto del collaudo ma che vengano successivamente accertate.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di ritirare e di sostituire a sua cura e spese, i prodotti non accettati al collaudo entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale del collaudatore da cui risulti l'avvenuto rifiuto.

Art. 7 - Garanzia

La garanzia dei prodotti deve avere una durata di almeno 5 (cinque) anni dalla data di acquisto ed il produttore deve garantire, per tale periodo, la disponibilità a costo zero di parti di ricambio.

La garanzia comprende la prestazione della mano d'opera ed ogni attività necessaria a garantire il ripristino del perfetto funzionamento dei manufatti, inclusa la fornitura dei pezzi di ricambio.

A tale scopo l'Aggiudicatario presenta una garanzia scritta che riporti chiaramente il periodo di validità di almeno 5 anni dalla data di acquisto e l'impegno a garantire, a costo zero, la disponibilità delle parti di ricambio per almeno 5 anni seguenti, con le relative informazioni di contatto sulle parti di ricambio.

Gli interventi in garanzia atti ad assicurare la funzionalità del prodotto devono essere effettuati entro 3 (tre) giorni lavorativi successivi alla data di richiesta d'intervento, e dovrà essere garantito il ripristino o la sostituzione del bene entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di richiesta dell'intervento, a pena di applicazione delle penali contrattuali.

Nulla dovrà essere addebitato per gli interventi sopra descritti, compresi i costi di viaggio, percorrenza chilometrica ed ore di viaggio del tecnico riparatore con relative trasferte.

La garanzia non comprende i difetti causati da:

1. normale usura nel tempo;
2. uso improprio e scorretto e/o manomissione dei prodotti;
3. stoccaggio, montaggio o uso in ambienti non conformi agli standard per i quali i prodotti sono stati concepiti;
4. esecuzione di alcune fasi della fornitura da parte di persone non autorizzate o in modo difforme dalle istruzioni;
5. cause di forza maggiore.

La richiesta di intervento potrà avvenire via PEC all'indirizzo che comunicherà il Fornitore, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì nelle ore lavorative.

Qualora gli interventi di manutenzione sopra descritti siano risultati inefficaci o incompleti, l'Amministrazione Committente si riserva la facoltà, per ogni giorno lavorativo di ritardo, di applicare penali nei confronti della ditta Aggiudicataria, pari allo 0,5 % (zerovirgolacinqueper cento) del corrispettivo della fornitura oggetto dell'inadempimento o del ritardo, fatte salve ulteriori azioni risarcitorie.

Per ogni intervento tecnico sarà redatta una apposita nota, sottoscritta dal tecnico medesimo e per convalida dal referente dell'Amministrazione Committente, nella quale dovrà essere registrato: oggetto, data e ora dell'intervento; giorno e ora della chiusura intervento (ripristino del prodotto).

Art. 8 - Luogo e modalità di consegna

La fornitura, oggetto del presente capitolato, sarà effettuata a consegne differite presso massimo 250 sedi di uffici di enti pubblici ubicati in Campania, secondo un cronoprogramma da concordare tra Amministrazione Committente e Aggiudicatario, e dovrà concludersi entro 60 gg., naturali e consecutivi, dall'avvio della prestazione.

Saranno a carico dell'aggiudicatario la responsabilità per eventuali danni dovuti al trasporto o alla non correttezza, rispetto all'ordine, del materiale consegnato.

Art. 9 - Referente della fornitura

1. Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato e gestito dall'Amministrazione Committente
2. L'Aggiudicatario della fornitura oggetto del presente capitolato si impegna a comunicare, entro 10 giorni dalla pubblicazione del Decreto di aggiudicazione, il nominativo e recapiti di un referente a cui si farà riferimento per gli ordini, le consegne e tutte le prestazioni oggetto del presente capitolato.

Art. 10 - Obblighi e responsabilità dell'aggiudicatario

1. L'aggiudicatario è responsabile nei confronti della Stazione Appaltante dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.
2. E', altresì, responsabile nei confronti della Stazione Appaltante e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti.
3. È fatto obbligo all'aggiudicatario di mantenere la Stazione Appaltante sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

Art. 11- Durata del contratto

1. La durata del contratto è legata al tempo di effettuazione della fornitura, come meglio descritto nell'art. 8 del presente Capitolato.

Art. 12 – Contratto

1. Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa con l'ausilio dell'Ufficiale Rogante della Giunta Regionale della Campania.
2. Il contratto è immediatamente efficace.
3. Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico dell'Aggiudicatario. Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

4. L'Aggiudicatario, con la firma del contratto, accetta espressamente e per iscritto, a norma degli articoli 1341, comma 2, e 1342 c.c., tutte le clausole previste nel presente capitolato, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamenti nel presente atto richiamati.

5. L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente capitolato deve essere fatta, tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto.

Art. 13 - Cessione del contratto

È vietata la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese.

Art. 14 - Fallimento dell'appaltatore o morte del titolare

1. Il fallimento dell'aggiudicatario comporta, ai sensi dell'art. 81, comma 2, del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, lo scioglimento ope legis del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione.

2. Qualora l'aggiudicatario sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà della Stazione Appaltante di proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

3. Qualora l'aggiudicatario sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, la Stazione Appaltante ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria, ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione della fornitura direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

Art. 15 – Personale

1. L'aggiudicatario si obbliga a retribuire il proprio personale in misura non inferiore a quella stabilita dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti.

2. La fornitura dovrà essere espletata con personale qualificato e ritenuto idoneo a svolgere le relative funzioni. Il personale adibito alla fornitura è tenuto ad un comportamento improntato alla massima correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

3. L'aggiudicatario dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro. L'aggiudicatario è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione.

4. Il concorrente si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare per l'esecuzione:

- una quota pari al 30% per cento di occupazione giovanile;

- una quota pari al 30% per cento di occupazione femminile;

delle nuove assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.

Gli operatori economici con un numero di dipendenti pari o superiori a 15 e inferiori a 50, e non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 D.Lgs. 198/2006, devono consegnare all'Amministrazione Committente, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuno delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della cassaintegrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. La mancata produzione della predetta relazione comporta l'applicazione della sanzione all'operatore economico di non poter partecipare in forma singola, ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di 12 mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.

Gli operatori economici con un numero di dipendenti pari o superiori a 15 e inferiore a 50, sono tenuti inoltre a consegnare all'Amministrazione Committente, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla L. 12/03/1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta. L'operatore economico è altresì tenuto, entro il medesimo termine, a trasmetterla anche alle rappresentanze sindacali aziendali. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione della sanzione all'operatore economico di non poter partecipare in forma singola, ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di 12 mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.

Gli operatori economici con un numero di dipendenti pari o superiori a 15 sono tenuti infine a consegnare, entro 6 mesi dalla stipula del contratto, una dichiarazione del legale rappresentante attestante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della L. 12.03.1999 n. 68.

La mancata produzione della suddetta dichiarazione comporta l'applicazione della sanzione all'operatore economico di non poter partecipare in forma singola, ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di 12 mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.

Art. 16 - Subappalto

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. cui espressamente si rinvia.

In particolare, il subappalto verrà autorizzato dall'Amministrazione solo in presenza delle condizioni e dei presupposti stabiliti dall'art. 119 del D. Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'aggiudicatario è

responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Si rinvia a quanto previsto dall'art. 119 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

L'affidatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono le prestazioni. E', altresì, responsabile in solido, dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di sicurezza.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione con specifico provvedimento previa verifica del possesso in capo alla/e subappaltatrice/i dei requisiti di carattere morale (assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e di cui all'art. 67 del D. Lgs 159/2011) nonché dei medesimi requisiti di carattere tecnico ed economico indicati nella lettera d'invito da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che intende/dono eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto.

Ai fini dell'autorizzazione sono quindi necessarie le seguenti condizioni:

- a) che all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;
- b) che l'Appaltatore provveda al deposito di copia autentica del contratto di subappalto presso l'Amministrazione almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni subappaltate, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del Codice civile, con il subappaltatore;
- c) che il contratto di subappalto contenga la disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari così come previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010;
- d) che l'Appaltatore, unitamente al deposito del contratto di subappalto presso la Amministrazione, trasmetta alla stessa Amministrazione la documentazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti richiesti per le prestazioni corrispondenti ai servizi/forniture da espletare in subappalto;
- e) che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 67 del D. Lgs 159/2011.

Il subappalto non autorizzato comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 21 della Legge n. 646/82, così come modificato dall'art. 2 del D.Lgs. 29.04.1995 n.139, convertito nella Legge 28.06.1995 n. 246.

La stazione appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

Il subappaltatore, in qualità di titolare dei dati, è responsabile ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy. Tali obblighi dovranno essere presentati nella documentazione di richiesta di subappalto, pena la non ricevibilità della domanda di subappalto.

È fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare all'Amministrazione, per tutti i subcontratti, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del servizio o fornitura affidati. Inoltre, è fatto obbligo all'Appaltatore di inserire, nei contratti sottoscritti con i sub-contraenti, la disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari così come previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010.

Art. 17 – Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore ha l'onere di ottemperare agli obblighi previsti in tema di "Tracciabilità dei flussi finanziari", secondo le modalità e i tempi previsti dalle Leggi nn. 136/2010 e 217/2010 e s.m.i..

Art. 18 - Pagamenti e fatturazione

1. Il pagamento delle fatture emesse avverrà entro 30 giorni dalla data di attestazione della conformità della fornitura.
2. In caso di A.T.I. il fatturato verrà liquidato a favore della capogruppo.
3. Le fatture dovranno essere intestate ed inviate a: Giunta Regionale della Campania – Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, via Don Bosco 9/E– 80141 – Napoli.
4. Il Codice Univoco Ufficio della Stazione Appaltante per la fatturazione elettronica è: 5W9KR6

Art. 19 – Penalità

1. In caso di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi contrattuali assunti, saranno applicate le seguenti penali:
 - € 100,00 per ogni giorno di ritardo nella consegna degli articoli richiesti rispetto al termine concordato;
 - € 200,00 per ogni difformità dei prodotti forniti, emersa a seguito dei controlli effettuati dalla Stazione Appaltante, fino al ritiro ed alla sostituzione degli stessi con prodotti ritenuti conformi.

2. Le penali non potranno essere comunque superiori al 10% del valore complessivo previsto dall'art. 2 del presente capitolato, inteso come importo massimo d'acquisto previsto.
3. L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da contestazione scritta dell'inadempimento, verso cui l'aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 5 giorni dalla comunicazione della contestazione inviata dalla Stazione Appaltante.
4. In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni la Stazione Appaltante procederà all'applicazione delle sopra citate penali.
5. È fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

Art. 19 - Esecuzione in danno

1. Qualora l'aggiudicatario ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, la Stazione Appaltante potrà ordinare ad altra impresa l'esecuzione parziale o totale di quanto omissivo dall'aggiudicatario stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati alla Stazione Appaltante.
2. Il presente contratto inoltre verrà risolto di diritto e con effetto immediato nel caso in cui le transazioni finanziarie relative al medesimo siano eseguite senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A. così come previsto dall'art. 3 comma 8 Legge 13/8/2010 n. 136.

Art. 20 - Risoluzione e Recesso

1. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto. Si potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art.1456 Cod. Civ., nei seguenti casi:
 - ritardi delle forniture oggetto del presente documento, per 2 volte, superiori a 5 giorni rispetto ai termini stabiliti nel presente documento;
 - consegna di prodotti, per 2 volte, non idonei, e di prodotti affetti da vizi che li rendano inadatti all'uso a cui sono destinati (art.1492 Cod. Civ). In ogni caso è fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante di richiedere il risarcimento dei danni subiti.
 - Cessione a terzi del contratto e ricorso al subappalto non espressamente e previamente autorizzato sulla base di quanto disposto dall'art.119 del D.lgs. 36/2023;

Qualora ipotesi di grave inadempimento si verificassero nel caso di inizio delle prestazioni in pendenza della stipulazione del contratto, la Stazione Appaltante potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione, fatta salva la richiesta di risarcimento danni.

2. Nell'ipotesi di grave inadempimento, nelle more della stipulazione del contratto, qualora sia stato autorizzato l'inizio della fornitura, la Stazione Appaltante potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione, fatta salva la richiesta di risarcimento danni.
3. La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nelle ipotesi in cui, nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta

misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp., 318 cp., 319 cp., 319 bis cp., 319 ter cp., 319 quater., 320 cp., 322 cp., 322 bis cp., 346 bis cp., 353 cp., 353 bis c.p.c.

Art. 21 - Foro competente

1. Per tutte le controversie che dovessero sorgere sulla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del contratto di appalto, sarà competente esclusivamente il Foro di Napoli.

Art. 22 – Rinvio

1. Per tutto quanto non previsto specificatamente nel presente capitolato si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

Art. 23 – Trattamento dati personali

1. Ai sensi del regolamento UE 679/2016 (GDPR), l'aggiudicatario è designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento della fornitura e si obbliga a trattare i dati esclusivamente al predetto fine.

2. L'aggiudicatario dichiara di conoscere gli obblighi previsti dalla predetta legge a carico del responsabile del trattamento e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento. Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.